



Comune di Milazzo

5° Settore "Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive"
7° Servizio - Attività Produttive e SUAP

OGGETTO: Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ed asincrona per l'esame della domanda unica in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010 e della L.R. 7/2019, per impianto produttivo di beni o servizi con costruzione di nuovo edificio aziendale con struttura prefabbricata in c.a.p., sito in via De Palma n. 46.
Ditta proponente Maiorana Costruzioni s.r.l.s.

All'Assessorato Regionale
del Territorio e dell'Ambiente
via Ugo la Malfa, n. 169
90146 Palermo
Pec:
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

All'ASP MESSINA
Distretto di Milazzo
PEC: **autorizcontrolli.milazzo@pec.asp.messina.it**
protocollogenerale@pec.asp.messina.it

Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco
MESSINA
PEC: **com.prev.messina@cert.vigilfuoco.it**

All'Ufficio del Genio Civile
Via A. Saffi n. 35/bis
98123 MESSINA
PEC: **geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it**

Al 4° Settore
"Ambiente e Territorio"
2° Servizio - Politica del Territorio
SEDE

Al 3° Settore
"Polizia Locale"
SEDE

e, p.c.

Al Sig. Sindaco
SEDE

All'Assessore allo Sportello Unico delle Attività
Produttive
SEDE

Alla ditta
Maiorana Costruzioni s.r.l.
Via Maio Mariano, 25
98057 Milazzo (ME)
Pec: **info@pec.maioranacostruzioni.it**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, ai sensi dell'art. 8, c. 1, del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, inoltrata dal Sig. Maiorana Rocco Maria, nella qualità di rappresentante legale dell'impresa "Maiorana Costruzioni s.r.l." con sede legale in Milazzo via Maio Mariano n. 25 – part. 01931060832, in data 11/12/2020, acquisita al prot. n. 83528 del 14/12/2020, corredata dei documenti ad essa allegati, per la realizzazione di un impianto produttivo in struttura prefabbricata in c.a.p., costituito da due blocchi funzionali uno da adibire ad uffici amministrativi, tecnici e direzionale dell'azienda e l'altra a deposito, stoccaggio e lavorazione dei materiali.

Visto che la suddetta richiesta, afferendo un insediamento di attività produttiva in contrasto con lo strumento urbanistico vigente, rientra fra quelli previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 che individua nel procedimento di variante urbanistica semplificato quei casi in cui lo strumento urbanistico "... non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti...." .

Dato atto che:

- il suddetto progetto è stato preliminarmente, sottoposto al 4° Settore "Ambiente e Territorio" di questo Ente, giusta nota prot. n. 1743 del 10/01/2020, al fine di conseguire il pronunciamento sulla conformità dello stesso progetto, a seguito dell'istanza, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 160/2010, formulata dalla ditta proponente in data 08/01/2020, prot. n. 1043 del 09/01/2020;
- che il 4° Settore "Ambiente e Territorio" di questo Ente ha riscontrato che *"... sul piano urbanistico l'area oggetto della proposta di progetto, ricade nell'ambito del vigente Piano Regolatore Generale, approvato con D.A. n° 958 del 24/07/1989, nella sezione IV – Zone Speciali, ovvero in zona DE₁, meglio disciplinata dall'art. 31 delle Norme Tecniche di Attuazione..."*
"...avuto riguardo alla proposta di progetto in questione, si rappresenta che la medesima non può trovare attuazione atteso che nell'ambito del territorio comunale e, segnatamente nelle z.t.o. Con destinazione DE, DE₁, DE₂, non sono presenti aree compatibili con la realizzazione del progetto proposto, stante che gli interventi edilizi in tali aree possono avvenire, esclusivamente, sulla base di un piano particolareggiato esteso all'intera zona.

Preso atto che il 4° Settore "Ambiente e Territorio" di questo Ente ha comunicato con nota prot. n. 85484 del 21/12/2020, facente parte integrante del presente procedimento, che *"... in forza dell'applicazione della citata norma nazionale coordinata con la disciplina regionale, fatte salve le disposizioni della Legge regionale 13/08/2020 n° 19 – Norme per il governo del territorio – e nello specifico quelle di cui all'art. 18, si ravvisano per la proposta di cui all'oggetto, i presupposti di cui all'art.*

6 comma 12 del citato Decreto 152/2006 e ss.mm.ii. In relazione ai quali la valutazione ambientale strategica non si rende necessaria.”

Tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione competente del procedimento in oggetto.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici).

Precisato, quindi, che in caso di acquisizione positiva dei pareri/nulla osta sopracitati, non si potrà procedere direttamente alla conferenza dei servizi, prevista dall'art. 18, comma 7, dell'art.18 della L.R. 7/2019, ma, nel caso di presentazione del progetto definitivo occorrerà, indire una nuova conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 17, comma 2.

Visto l'art. 18, della L.R. 7/2019, che prevede lo svolgimento della Conferenza di Servizi Semplificata e in modalità asincrona.

Dato conto che si è già provveduto a dare corso a distinta comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 della L.R. 7/2019

INDICE

la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 18 della L.R 7/19, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAP il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Viste le attestazioni del 24/01/2020, prot. n. 5134, e del 21/12/2020, prot. n. 85484, rese dal Funzionario Direttivo Tecnico del 4° Settore "Ambiente e Territorio" di questo Ente in merito ai requisiti previsti dall'art. 8 , comma 1, del D.P.R. 160/2010 in quanto lo strumento urbanistico "... non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti....." ed in merito alla non necessità di attivare la procedura relativa alla valutazione ambientale strategica.

A tal fine,

COMUNICA

Oggetto della determinazione da assumere è : " Variante al vigente piano urbanistico per la realizzazione di un impianto produttivo in struttura prefabbricata in c.a.p., costituito da due blocchi funzionali uno da adibire ad uffici amministrativi, tecnici e direzionale dell'azienda e l'altra a deposito, stoccaggio e

lavorazione dei materiali.- in via De Palma n. 46 censito al catasto al foglio 9 particelle 587 e 588 (istanza ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010).

In tal senso si trasmette la domanda, con l'alegata documentazione, così come acquisito.

Termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 7/2019, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente (13 gennaio 2021).

Termine perentorio, non superiore a quarantacinque giorni: 12 febbraio 2021 entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento

La data nella quale si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter, l. 241/90, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lett. c., è del 22 febbraio 2021.

A tal proposito si evidenzia che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa ;
- entro il termine perentorio di cui alla lett. b) del co.2 dell'art.18 della L. R. 7/19. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine da parte delle amministrazioni coinvolte, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

SI INFORMA CHE:

- che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/2019, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei Servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

- che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;
- che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, pubblicato su sito internet istituzionale dell'Ente;
- che tutte le comunicazioni afferenti la conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) suap@pec.comune.milazzo.me.it

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Rosanna Crisafulli



Il Dirigente
Dott.ssa Andreina Mazzù

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.